

Ciak 1

Stefania: La libreria è stata fondata nel 1947 da mio padre Stefanini Curzio e mia madre Nuti Nara dopo aver gestito una bancarella, per questo il nome nel tempo è stato mantenuto. Ha cambiato diverse sedi fino a spostarsi in via della Repubblica 55 dove ha avuto un suo piccolo boom. La libreria fino al 1970 era in maggioranza cartoleria molto apprezzata dai piombinesi che acquistavano i libri da "Curzio" e di cui molti si ricordano ancora. Ne 1970 c'è stato un cambio di gestione con il passaggio della libreria a me e a mio marito Enrico



Foto 1 e 2

Ciak 2

Enrico: Nella nuova gestione ho impresso un nuovo sviluppo e ruolo alla libreria. Dovuto alle mie frequentazione delle librerie fiorentine. Io allora ero operaio da molti anni alle officine Galileo, amavo molto i libri e spesso andavo nelle bellissime librerie del centro fiorentino, ora purtroppo scomparse per la dissennata opera dei nostri politici che odiano la cultura e ne hanno tutt'ora paura.

Così abbiamo sentito la necessità di trasformare la libreria in un servizio ai cittadini, come dovrebbero essere tutti i commerci, ma in special modo nel campo della cultura., e a cercare dialogo con i clienti accettando i loro suggerimenti le loro proposte e far di tutto per soddisfare le loro esigenze.

Non solo vendere libri ma essere anche un punto attivo di ascolto culturale

Così ci preoccupammo di aumentare il catalogo librario in collaborazione con gli editori per ampliare l'offerta nel nostro territorio e non più essere costretti come avveniva fino ad allora ad andare nelle grandi città per acquistare libri anche grazie all'instaurazione di un servizio "in demand" come si dice e oggi per procurare i libri non presenti in libreria.



Foto librerie fiorentine

S: I primi ad essere coinvolti in massa furono le insegnanti delle scuole elementari, a cui mettemmo a disposizione un settore apposito, sempre aggiornato e con loro collaborammo alla istituzione delle biblioteche di classe invece che del libro unico, le portammo anche alla fiera del libro per ragazzi di Bologna per conoscere le novità e per aprire contatti con gli editori di punti del momento come Armando editore. Nuova Italia, Luciano Manzuoli con la sua biblioteca di classe ispirata a Mario Lodi.

In quel tempo demmo una mano a propagandare varie riviste fatte dai nostri giovani tra cui "Dietro lo specchio" su cui scriveva il giovane Rossano Pazzagli poi sindaco di Suvereto e in seguito professore universitario.

E: Nello stesso tempo iniziammo una collaborazione con la biblioteca comunale che diede i suoi sviluppi anni dopo. Perché per noi a differenza di altri librai crediamo che la biblioteca non è concorrenziale ma integrativa del sistema culturale della città

I giovani e gli intellettuali iniziarono sempre più a frequentare la nostra libreria e da allora è iniziata una collaborazione tra la città e noi facendoci diventare di fatto un centro culturale, tanto più che in Piombino ancora non erano molte le occasioni di dibattito culturale come oggi.

In questo periodo mi ricordo che con Mauro Carrara progettammo di stampare le prime sue ricerche storiche su Piombino ma per gli alti costi di stampa di allora dovvemmo rinunciare, mentre oggi abbiamo pubblicato come editrice ben due sue opere importanti su Piombino.

Ciak 5

Stefania: Nel 1978 ci spostammo negli ampi locali di Via Tellini al n. 19. Dato il grande lavoro venne a lavorare con noi il fratello di Enrico Franco e sua moglie Vanna. Il 1978 fu anche un anno difficile per il paese in quel marzo mentre noi dipingevamo i nuovi locali apprendemmo la terribile notizia del rapimento Moro che finì poi tragicamente. Poco dopo l'inaugurazione riprendemmo con più voga i nostri impegni culturali con la città, iniziarono le conferenze in libreria suggerite dai cittadini e non da noi, forti dell'idea che noi dovevamo servire e non imporre.

Foto 4-5

Nel 1978 avemmo come ospiti vari personaggi (14) della cultura e dell'impegno sociale come Ernesto Balducci, Ivan Tognarini, La Comunità d'Ontignano e altri tutto ciò si può vedere nel nostro sito www.bancarellaweb.it alla



Foto 3foto Moro

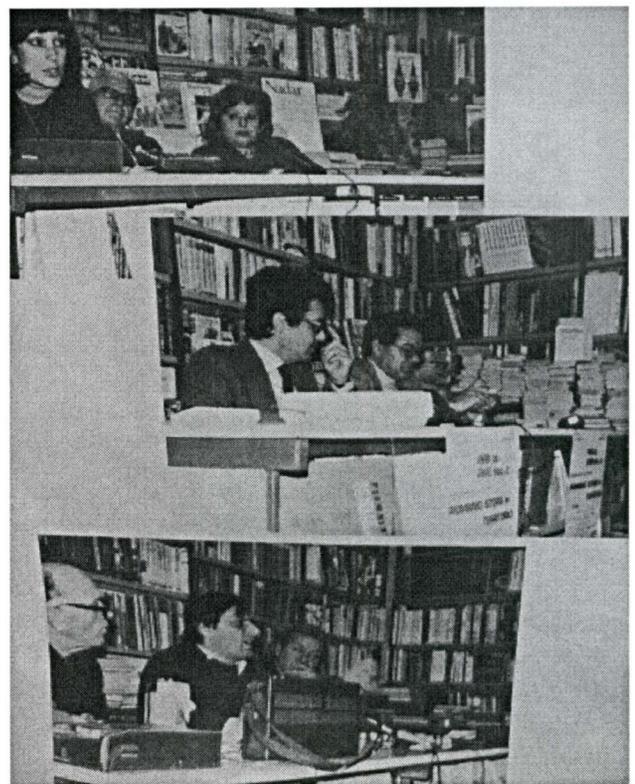


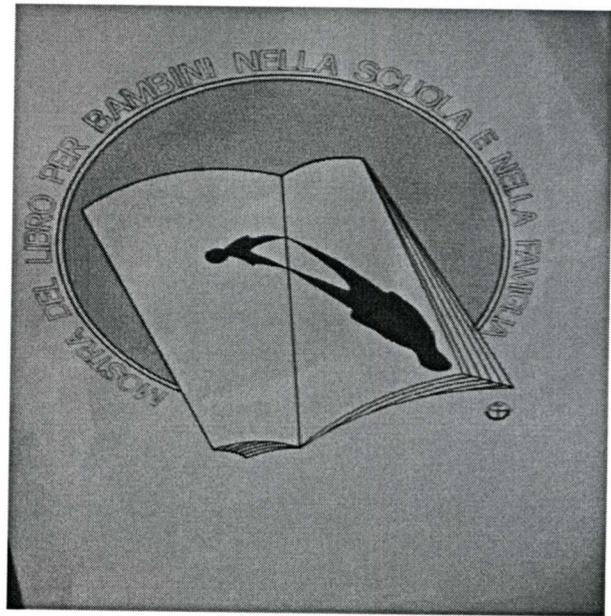
foto 4 e 5

Ciak 6

Enrico: Nel 1981 in collaborazione con la Biblioteca Comunale, direttrice Nide Gori, e con il Circolino Acciaierie mettemmo su una grande mostra del libro per bambini nei locali vicino ai nostri concessi dal circolo Inail (Moncada) ci furono 2000 presenze e una settimana intera di presentazioni con educatori e studiosi a livello nazionale. In quest'occasione sulla stampa si disse "*L'attività della libreria e il respiro degli interessi, l'amore per la cultura fanno della Bancarella un centro più unico che raro in un panorama generale italiano che, purtroppo dimostra un certo disinteresse per la buona lettura e per un impegno costruttivo.*"

Le conferenze continuarono nel 1982.

Nel 1984 Altra grande mostra del libro questa volta su fumetto dalle origini ai giorni nostri con la biblioteca comunale e con la collaborazione di Luciano Francardi, Vennero oratori da diversi parti d'Italia, uno degli oratori Claudio Bertieri



Logo mostra foto 8

+

foto mostra fumetto

fondatore del Salon del fumetto di Lucca ci fece tanti complimenti dicendo che una mostra fatta così bene fino ad allora non l'aveva mai vista. Ci fu buona partecipazione delle scuole.

Nel 1986 altro passo importante, la fondazione dell'Associazione dei lettori ADL in collaborazione con la direttrice della Biblioteca (sempre Nide Gori). L'associazione era costituita da numerosi studenti piombinesi alcuni operai e intellettuali. Io ero presidente, segretario Fabio Canessa allora liceale, coadiuvato da Gianni Bertocchini, Giovanni Fiaschi, Giorgio Chini Becherini Patrizia , Fontanelli Marco, Marco Formaioni, e altri che ora insegnano nelle nostre scuole. Il numero totale dei soci era 56. L'associazione fondò anche una rivista stampata dal comune (tipografo Gias Carobbi) e curata dal grafico Marco Formaioni, "Il foglio volante" ,

foto il foglio e manifesto martedì letterari

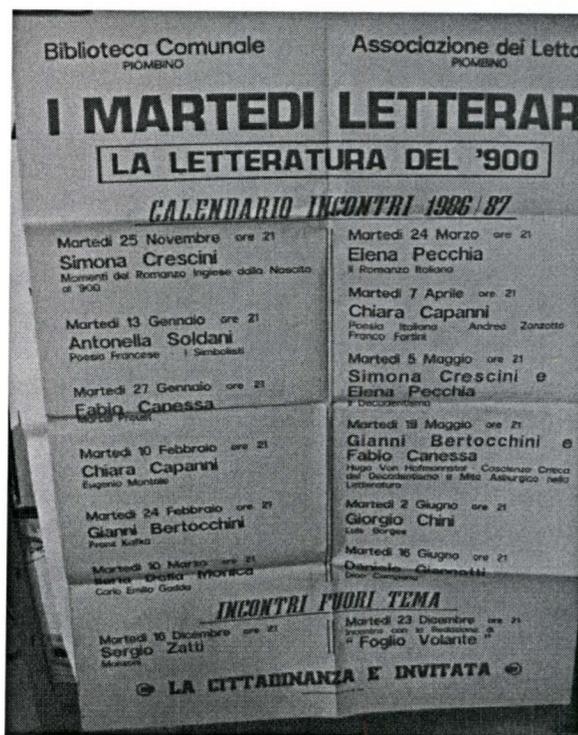


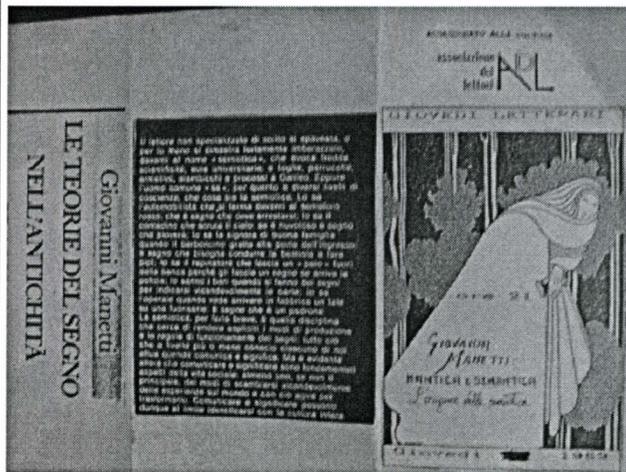
foto manifesto dei martedì



foto Foglio volante

Rivista che conteneva articoli su libri e sulla cultura della lettura aperta a tutti giovani e non. Iniziarono le conferenze (alla biblioteca) dei giovani iscritti all'associazione e di alcuni docenti o letterati invitati, dal titolo “i Martedì letterari”. Fu fatto uno statuto approvato il 18 novembre 1986 che si può leggere nel nostro sito alla pagina in rete dell'anno 1986 “la nostra storia.html”

Poi nel 1986 una mostra del libro per ragazzi dal titolo “andar per libri” Nello stesso anno iniziò la collaborazione anche con il Liceo Linguistico Leon Battista Alberti che aveva la sede di fronte alla nostra libreria con 7 conferenze intitolate “I giovedì letterari.”



valantino Giovedì letterari

Ciak 7

S: Nell'aprile 1987 altra grande e importante mostra in collaborazione con l'edizioni Nero di Piombino che produceva l'omonima rivista, redattore e direttore Marco Formaioni, "Leggere con il cervello" rassegna mercato dei piccoli editori che fu una delle prime mostre in Italia del genere con la partecipazione del decano dei piccoli editori Wanni Scheiwiller, Sandro Ferri delle Edizioni E/O Paolo Badini, edizioni Anterem. Parteciparono 50 editori da tutta Italia con il loro catalogo.



Foto Quadro leggere con il cervello

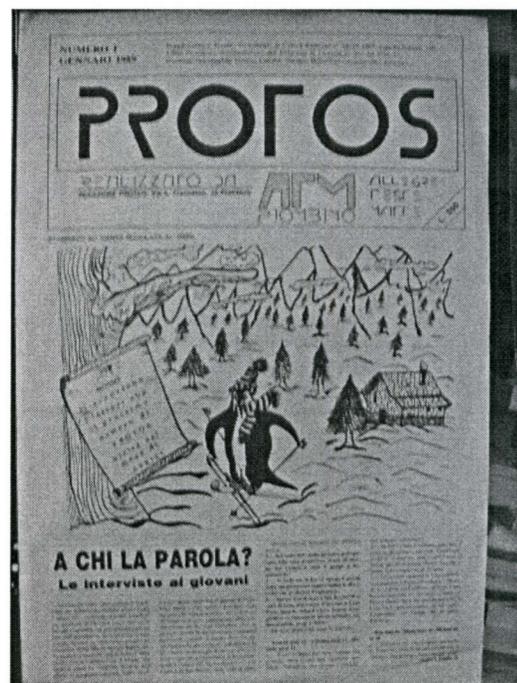
Ciak 8

Enrico: Nel novembre 1987 il grave incidente occorso a Stefania Stefanini ha rallentato la nostra attività che riprese solo nel 1991 con la bellissima mostra "ABITARE L'EUROPA" (dal 22 giugno al 6 luglio) con mostra di libri video audiovisivi nella scuola rivolti all'europa. Con sei conferenze su vari temi d'Europa dall'idea di Europa, alla religione, al terzo mondo all'impresa e alla scuola. Nel 1988 fu mancata una grande occasione perché la prevista mostra "il piacere della lettura" con oratori di livello nazionale già contattati fu sospesa dal nostro assessorato alla cultura per problemi di Bilancio.

Nel 1989 collaborazione con la rivista "Protos" fatta da giovani studenti a cui demmo ospitalità e un nostro computer in uso per scrivere gli articoli. Dato che per le loro idee e articoli furono emarginati e fu tentato di farli tacere togliendo loro i mezzi di



Manifesto Mostra Europa



Rivista Protos

sussistenza...

Ciak 9

S: Infine nel 1996 un'altra mostra per bambini, sempre con la biblioteca comunale, dal titolo. "Mostra del libro per bambini nella scuola elementare."

Poi ci sono state altre piccole iniziative sino alla nostra chiusura il 1 aprile 2009.

Insomma una libreria che ha vissuto la storia del suo territorio e ha collaborato a farla.

Ora il nostro discorso prosegue con la

solita ottica e il nostro impegno nell'attività editoriale iniziata nel 2005 che ha portato a stampare sino ad ora oltre 180 titoli su vari argomenti. La maggioranza sono opere di autori locali, come sempre rivolgiamo la nostra attenzione alla realtà locale...

Panoramicasu magazzino
editoria